

[Home](#)[Sezioni](#)[Comitato Editoriale](#)

MCL

Costalli: «Droghe? Serve una battaglia culturale non la liberalizzazione»

di Redazione | 51 minuti fa

Secondo il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori, la battaglia deve partire proprio dalle scuole dove i giovani sono più a rischio.



«La proposta [di legge sulla liberalizzazione della cannabis](#) è inaccettabile, si mettono ancora più rischio i giovani e la salute degli italiani». E' quanto ha affermato Carlo Costalli, presidente del [Movimento Cristiano Lavoratori \(MCL\)](#), commentando [la proposta in discussione in Parlamento](#) in questi giorni.

«La marijuana e la cannabis sono droghe che danneggiano seriamente la salute delle persone, conducono in un mondo irreali, in preda di percezioni alterate, con il rischio di scivolarci per sempre e rimanere ai margini della vita e della società: è questo che vogliamo per i nostri giovani? » si chiede Costalli.

Secondo il presidente di Mcl, «fumare queste sostanze è davvero pericoloso e sconvolge per

sempre la vita di una persona. Ma anche la vita di chi non ne fa uso se si considerano gli effetti del fumo passivo o i rischi per chi si mette alla guida. Proprio ora che si registra un preoccupante incremento dei consumi ed un abbassamento dell'età dei giovani che ne fanno uso, l'unico messaggio vero che dobbiamo trasmettere è che la droga fa male. Dobbiamo contrastare» rimarca Costalli «con tutte le nostre forze l'uso delle droghe con una grande battaglia culturale, di sensibilizzazione verso i gravi danni che comportano per la salute partendo proprio dalle scuole dove i giovani sono più a rischio. Devono essere aumentati i controlli e la prevenzione, d'altronde le norme ci sono: devono essere applicate severamente. Di sicuro l'unica cosa di cui non si sente assolutamente la necessità nel nostro Paese è che si proponga di liberalizzarle, facendo passare un messaggio totalmente distorto e pericoloso», ha concluso Costalli.

Foto di Copertina: Justin Sullivan/Getty Images



Direttore Domenico Delle Foglie

Servizio Informazione Religiosa

DIPENDENZE

Cannabis: Costalli (Mcl), contro droghe serve "grande battaglia culturale, non liberalizzazione"

26 luglio 2016 @ 16:46



La proposta di legge sulla legalizzazione della cannabis "è inaccettabile, si mettono ancora più rischio i giovani e la salute degli italiani", afferma Carlo Costalli, presidente del Movimento cristiano lavoratori (Mcl), commentando la proposta in discussione in Parlamento in questi giorni. "La marijuana e la cannabis – sottolinea – sono droghe che danneggiano seriamente la salute delle persone, conducono in un mondo irreale, in preda di percezioni alterate, con il rischio di scivolarci per sempre e rimanere ai margini della vita e della società: è questo che vogliamo per i nostri giovani?". "Fumare queste sostanze è davvero pericoloso e sconvolge per sempre la vita di una persona – osserva ancora il presidente di Mcl -. Ma anche la vita di chi non ne fa uso se si considerano gli effetti del fumo passivo o i rischi per chi si mette alla guida". Per questo, "proprio ora che si registra un preoccupante incremento dei consumi ed un abbassamento dell'età dei giovani che ne fanno uso, l'unico messaggio vero che dobbiamo trasmettere è che la droga fa male". Di qui l'esortazione a "contrastare con tutte le nostre forze l'uso delle droghe con una grande battaglia culturale, di sensibilizzazione verso i gravi danni che comportano per la salute partendo proprio dalle scuole dove i giovani sono più a rischio. Devono essere aumentati i controlli e la prevenzione, d'altronde le norme ci sono: devono essere applicate severamente". Di sicuro, conclude, "l'unica cosa di cui non si sente assolutamente la necessità nel nostro Paese è che si proponga di liberalizzarle, facendo passare un messaggio totalmente distorto e pericoloso".

Contenuti correlati

DDL

Cannabis: oggi associazioni in campo per dire no con Lorenzin e Costa

DIPENDENZE

Cannabis: don Arice (Cei), "no alla legalizzazione di un danno"

DIPENDENZE

Cannabis: Cnca, educare non punire. Serve "riflessione seria"

Argomenti

DIPENDENZE

DROGA

POLITICA

Persone ed Enti

CARLO COSTALLI

MCL

Luoghi

ROMA

Cannabis, Costalli (Mcl): per contrastare uso droghe serve battaglia culturale, non la liberalizzazione

Interni 3 mins ago



(AGENPARL) – Roma, 26 lug 2016 – “La proposta di questa norma è inaccettabile, si mettono ancora più rischio i giovani e la salute degli italiani”: è quanto ha affermato Carlo Costalli, presidente del Movimento Cristiano Lavoratori (MCL), commentando **la proposta di legge sulla liberalizzazione della cannabis**. “La marijuana e la cannabis sono droghe che danneggiano seriamente la salute delle persone, conducono in un mondo irreali, in preda di percezioni alterate, con il rischio di scivolarci per sempre e rimanere ai margini della vita e della società: è questo che vogliamo per i nostri giovani?”

Per Costalli: “Fumare queste sostanze è davvero pericoloso e sconvolge per sempre la vita di una persona. Ma anche la vita di chi non ne fa uso se si considerano gli effetti del fumo passivo o i rischi per chi si mette alla guida. Proprio ora che si registra un preoccupante incremento dei consumi ed un abbassamento dell’età dei giovani che ne fanno uso, l’unico messaggio vero che dobbiamo trasmettere è che la droga fa male”.

“Dobbiamo contrastare con tutte le nostre forze l’uso delle droghe con una grande battaglia culturale, di sensibilizzazione verso i gravi danni che comportano per la salute partendo proprio dalle scuole dove i giovani sono più a rischio. Devono essere aumentati i controlli e la prevenzione, d’altronde le norme ci sono: devono essere applicate severamente. Di sicuro l’unica cosa di cui non si sente assolutamente la necessità nel nostro Paese è che si proponga di liberalizzarle, facendo passare un messaggio totalmente distorto e pericoloso”, ha concluso Costalli.

Politica

26/07/2016 17:9 - Costalli (MCL): "Per contrastare l'uso delle droghe serve una grande battaglia culturale: di certo non la liberalizzazione"

Il commento del Presidente del Movimento Cristiano Lavoratori sulla proposta in discussione in Parlamento in questi giorni.



*"La proposta di legge sulla liberalizzazione della cannabis è inaccettabile, si mettono ancora più rischio i giovani e la salute degli italiani": è quanto ha affermato **Carlo Costalli** (nella foto), presidente del Movimento Cristiano Lavoratori (MCL), commentando la proposta in discussione in Parlamento in questi giorni.*

"La marijuana e la cannabis sono droghe che danneggiano seriamente la salute delle persone, conducono in un mondo irreali, in preda di percezioni alterate, con il rischio di scivolarci per sempre e rimanere ai margini della vita e della società: è questo che vogliamo per i nostri giovani?".

Per Costalli: "Fumare queste sostanze è davvero pericoloso e sconvolge per sempre la vita di una persona. Ma anche la vita di chi non ne fa uso se si considerano gli effetti del fumo passivo o i rischi per chi si mette alla guida. Proprio ora che si registra un preoccupante incremento dei consumi ed un abbassamento dell'età dei giovani che ne fanno uso, l'unico messaggio vero che dobbiamo trasmettere è che la droga fa male".

"Dobbiamo contrastare con tutte le nostre forze l'uso delle droghe con una grande battaglia culturale, di sensibilizzazione verso i gravi danni che comportano per la salute partendo proprio dalle scuole dove i giovani sono più a rischio. Devono essere aumentati i controlli e la prevenzione, d'altronde le norme ci sono: devono essere applicate severamente. Di sicuro l'unica cosa di cui non si sente assolutamente la necessità nel nostro Paese è che si proponga di liberalizzarle, facendo passare un messaggio totalmente distorto e pericoloso", ha concluso Costalli.